



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla gestione, monitoraggio e controllo del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 e alla definizione delle nuove linee programmatiche nel settore della pesca del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 – CIG 62156672AC – CUP J81E15000460007.

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

- 1. PREMESSA**
- 2. PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA**
- 3. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI**
- 4. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA**
- 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI**
- 6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- 7. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**
- 9. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**
- 10. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA**
- 11. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA**
- 12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**
- 13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**
- 14. PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
- 15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**
- 16. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO**
- 17. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI**



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

**18. DATA DI INVIO DEL BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI
DELL'UNIONE EUROPEA**

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

1. PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (di seguito per brevità: Ministero o Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'affidamento di servizi di assistenza tecnica finalizzati:

- all'individuazione delle funzioni necessarie per perfezionare, integrare, completare il SIPA – Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura;
- al supporto alla gestione, monitoraggio e controllo nella fase di chiusura del Programma Operativo FEP.

come meglio esplicitati nel Capitolato Tecnico, che forma parte integrante del presente Disciplinare.

In tal senso il Ministero, con determina a contrarre n. 7310 del 10 aprile 2015, ha decretato di procedere all'affidamento del contratto mediante apposita procedura di gara “aperta”, regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. recante: “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” (di seguito per brevità: Codice dei contratti ovvero Codice) e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi degli artt. 54 e 55, del Codice dei contratti, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83, del Codice dei contratti.

In conformità a quanto disposto all'art. 79, commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006, il bando di gara per il servizio in questione sarà redatto e trasmesso per via elettronica e sarà offerto l'accesso libero, diretto e completo al capitolato d'oneri e ad ogni documento complementare presso il sito Internet del Ministero – Sezione Gare, pertanto il termine per la presentazione delle offerte viene fissato in 40 giorni dalla trasmissione telematica del bando all'ufficio pubblicazioni della GUUE.

Le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento dei servizi sono meglio specificate nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

corrispondere a questa Amministrazione le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221. L'Amministrazione si riserva di comunicare all'aggiudicatario l'importo esatto e gli estremi del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

Il luogo di svolgimento del servizio è presso gli uffici dell'Amministrazione o in altro luogo concordato con l'Amministrazione.

CIG 62156672AC – CUP J81E15000460007.

2. PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

Il servizio si compone delle seguenti prestazioni dettagliate nel Capitolato Tecnico:

- individuazione delle funzioni necessarie per perfezionare, integrare, completare il SIPA/Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura;
- supporto alla gestione, monitoraggio e controllo nella fase di chiusura del Programma Operativo FEP.

Descrizione attività: Categoria Servizi 11- Servizi di consulenza gestionale ed affini

CPV: 79420000-4 (Servizi connessi alla gestione)

Con riferimento alle prestazioni oggetto del servizio sopra indicato specificate nel Capitolato Tecnico, l'ammontare complessivo dell'appalto, per l'intera durata, a decorrere dalla stipula del contratto, viene stimato in complessivi euro 1.850.000,00 (unmilioneottocentocinquantamila/00), oltre I.V.A.

Durante il periodo di validità del Contratto, l'Amministrazione potrà richiedere all'Aggiudicatario prestazioni aggiuntive a tariffe e condizioni determinate in sede di gara entro il limite previsto dall'art. 11 del R.D. 2440 del 18 novembre 1923 e della normativa pro tempore vigente. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere un'estensione dei servizi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 57, comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e al successivo paragrafo 2.1.

Il corrispettivo posto a base d'asta pari a euro 1.850.000,00 (unmilioneottocentocinquantamila/00) oltre IVA è finanziato con le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 5 – Assistenza tecnica - di cui al Fondo Europeo per la



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Pesca (2007-2013), così distinte: per l'80% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 20% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza.

Al pagamento provvederà l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, con le disponibilità recate dal Fondo di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987.

Il costo inerente l'IVA, essendo interamente a carico dello Stato, grava sulle pertinenti risorse nazionali del Fondo di rotazione ai sensi dell'art. 2 ter D.L. 5 agosto 2010 n. 125, Misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria, convertito in legge con modificazioni dalla L. 1° ottobre 2010, n. 163.

Ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a €0,00 (zero). Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'appaltatore, resta fermo l'obbligo per lo stesso di elaborare il proprio documento di valutazione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi e di indicare, a pena di esclusione, i costi della sicurezza nell'offerta economica.

2.1 Servizi analoghi e progetto di base

Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.b) del D.Lgs. n. 163/200, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, servizi analoghi a quelli descritti nel paragrafo 3 del Capitolato tecnico, fino al 40% dell'importo del contratto iniziale, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi finanziati con il FEP.

I servizi analoghi, dovranno essere eseguiti da un gruppo di lavoro con caratteristiche analoghe a quelle previste per il Servizio e avranno ad oggetto le seguenti attività:

1. rafforzamento delle varie attività ordinarie di assistenza tecnica del FEP;
2. estensione delle varie attività di assistenza tecnica del FEP a linee di intervento diverse ovvero a soggetti diversi da quelli attualmente previsti nel Capitolato;
3. definizione e implementazione di nuovi strumenti di assistenza e supporto alla governante;
4. supporto all'avvio dell'attuazione della nuova programmazione 2014-2020 con riferimento al FEAMP.

3. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

presente procedura di gara al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
pemac.segreteria@pec.politicheagricole.gov.it.

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

Responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Rossi – PEMAC IV.

Il Ministero pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, in forma anonima sul proprio sito internet:
<http://www.politicheagricole.it> nella sezione “bandi di gara”.

4. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

Il Ministero metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.politicheagricole.it, sezione “bandi di gara”, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di trasmissione telematica del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

Il Ministero pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art.71 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara. La documentazione di gara comprende:

- 4.1 Bando di gara;
- 4.2 Disciplinare di gara e relativa modulistica;
- 4.3 Capitolato tecnico;
- 4.4 Schema di contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti (di seguito anche operatori economici) di cui all'art. 34 del Codice dei contratti in possesso dei requisiti descritti al successivo paragrafo 6.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m-quater) dell'art.38 del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett.b) che per esso concorrono.

I soggetti con sede in altri Stati sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 39 e 47 del Codice dei contratti, mediante la produzione di documentazione, in lingua italiana, equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

In merito alla partecipazione delle reti di impresa alle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi degli articoli 34 e 37 del Codice dei contratti si rinvia alla determina n. 3



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

del 23 aprile 2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

a) Requisiti generali:

6.1 insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;

6.2 insussistenza dell'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. oppure dell'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

6.3 la mancanza di sentenze ancorché non definitive confermate in appello, relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. m. ii.;

I suddetti requisiti devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento fino alla stipula del contratto nonché durante tutto il periodo di esecuzione del contratto.

b) Requisiti economico-finanziari:

6.4 essere in possesso di un **fatturato globale** d'impresa riferito all'ultimo triennio, pari ad almeno euro **1.850.000,00 (unmilioneottocentocinquantamila/00) IVA esclusa**, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

6.5 essere in possesso di un **fatturato specifico** relativo all'ultimo triennio, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio, inerente la realizzazione dei servizi di assistenza tecnica nell'attuazione di programmi comunitari per un importo non inferiore a euro **750.000,00 (settecentocinquantamila/00), IVA esclusa**. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio. Si precisa che per “programma comunitario” si intende un processo di organizzazione, decisione e finanziamento effettuato per fasi successive e volto ad attuare, su base pluriennale, l'azione cofinanziata della Comunità e degli Stati membri al fine di conseguire gli obiettivi di politica comune.

Relativamente ai requisiti di fatturato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, si precisa che gli importi di seguito indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile, data la rilevanza del servizio di cui al presente affidamento. Segnatamente, il requisito di fatturato specifico viene richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie idonee a garantire un adeguato ed elevato livello di servizio, in considerazione anche della rilevanza e delicatezza dell'ambito di riferimento. Tali servizi dovranno essere prestati anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione dei medesimi di notevole complessità, tenuto conto anche dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale. Ciò detto, anche sulla base del mercato di riferimento, il requisito di fatturato specifico, ed il relativo importo minimo richiesto è stato determinato in modo tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore oggetto di gara.

6.6 essere in possesso di n. 2 idonee dichiarazioni bancarie, da esibire in originale in sede di formulazione dell'offerta, da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385 attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario;

c) Requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico-organizzativa

6.7 iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui l'impresa ha sede, dal cui oggetto sociale risulti che il concorrente può svolgere attività nel settore oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., deve essere presentata la dichiarazione del legale rappresentante/procuratore resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., allegando



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto da cui risulti l'operatività del concorrente nel settore oggetto della presente gara, come sopra precisato. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza (ex art. 39 D.Lgs. 163/06 e allegato XI C);

6.8 aver realizzato, dal 1° gennaio 2000 alla pubblicazione in GURI della presente gara almeno 1 dei 2 servizi descritti nel Capitolato Tecnico in favore di Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001;

6.9 adeguata capacità tecnica e professionale del personale impiegato per l'esecuzione del servizio che dovrà costituire il gruppo di lavoro formato da almeno n. 20 (venti) figure professionali in possesso dei seguenti requisiti:

b.1 n. 1 (uno) esperto senior che deve essere in possesso alla data di pubblicazione del bando in GURI dei seguenti requisiti: n. 10 (dieci) anni di esperienza lavorativa, di cui almeno n. 5 (cinque) anni in attività di conduzione di progetti informatici e/o strategico/organizzativi che ricoprirà il ruolo di coordinatore e supervisore dell'attività di cui al paragrafo 3, lettera "A" del Capitolato Tecnico;

b.2 n. 1 (uno) esperto senior in possesso alla data di pubblicazione del bando in GURI dei seguenti requisiti: n. 10 (dieci) anni di esperienza lavorativa, di cui almeno n. 5 (cinque) anni di esperienza in attività di programmazione ed attuazione di Programmi di sviluppo, assistenza tecnica e monitoraggio in favore delle Amministrazioni Pubbliche nell'ambito di Programmi Operativi cofinanziati da risorse dell'Unione Europea, che ricoprirà il ruolo di coordinatore e supervisore dell'attività di cui al paragrafo 3, lettera "B" del Capitolato Tecnico;

b.3 almeno n. 1 (uno) esperto senior in possesso alla data di pubblicazione del bando in GURI dei seguenti requisiti: n. 5 (cinque) anni di esperienza specifica applicata a questioni di diritto amministrativo legate alla materia degli appalti pubblici e nell'erogazione di sessioni informative, tutoring e gestione d'aula;

b.4 almeno n. 6 (sei) esperti senior in possesso alla data di pubblicazione del bando in GURI dei seguenti requisiti: n. 5 (cinque) anni di esperienza lavorativa, in attività di analisi, disegno e implementazione di progetti informatici e nella redazione di specifiche funzionali e studi di fattibilità;

b.5 almeno n. 2 (due) esperti senior in possesso alla data di pubblicazione del bando in GURI dei seguenti requisiti: n. 3 (tre) anni di esperienza nelle procedure di attuazione e gestione finanziaria di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

programmi cofinanziati con risorse comunitarie e attività di assistenza tecnica in favore delle Amministrazioni Pubbliche;

b.6 1 (uno) esperto senior in possesso alla data di pubblicazione del bando in GURI dei seguenti requisiti: n. 5 (cinque) anni di esperienza nella gestione di sessioni formative e organizzazione di sessioni tematiche;

b.7 almeno n. 4 (quattro) esperti junior in possesso alla data di pubblicazione del bando in GURI dei seguenti requisiti: n. 2 (due) anni di esperienza lavorativa, in attività di implementazione di progetti informatici e nella redazione di specifiche funzionali e microstudi di fattibilità;

b.8 almeno n. 4 (quattro) esperti junior in possesso alla data di pubblicazione del bando in GURI dei seguenti requisiti: n. 2 (due) anni di esperienza nelle procedure di attuazione e gestione finanziaria di programmi cofinanziati con risorse comunitarie e attività di assistenza tecnica in favore delle Amministrazioni pubbliche;

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina necessariamente l'esclusione dalla gara.

Nel successivo paragrafo 9 del presente disciplinare (Contenuto della busta "A") vengono descritte le modalità richieste per la dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico deve attenersi per la partecipazione alla presente procedura.

Ai sensi del disposto dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte tecniche presentate dai concorrenti, la Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del Codice dei Contratti e nel presente Disciplinare di gara.

ATTENZIONE:

a) per i concorrenti che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato di cui ai precedenti punti 6.4 e 6.5 devono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto/ 3) x anni di attività]. Parimenti, con riferimento al requisito di cui al punto 6.6, il concorrente che non sia in grado di presentare le referenze richieste, per aver iniziato l'attività da meno di tre anni, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dal Ministero (al riguardo si considera ad esempio idonea la presentazione di una polizza contro i rischi d'impresa); in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

dell'appalto.

b) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinari, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:

b.1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 6.1 – 6.2 – 6.3 nonché il requisito di idoneità professionale di cui al punto 6.7, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazioni di reti di imprese o di gruppi europei di interesse economico (GEIE), devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;

b.2) il requisito relativo al fatturato globale e fatturato specifico, di cui ai precedenti punti 6.4 e 6.5 devono essere soddisfatti dal raggruppamento, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (costituito o non ancora costituito), di imprese aderenti al contratto di rete o di GEIE. Tali requisiti sono da intendersi nel senso che la mandataria deve spendere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Si precisa, infine, che ciascun mandante deve, a pena di esclusione, possedere, anche in misura limitata, una percentuale dei requisiti.

b.3) n. 2 dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente il RTI o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

b.4) i requisiti di capacità tecnico e organizzativa di cui ai punti 6.8 e 6.9 devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento, fermo restando che la mandataria deve, comunque, dimostrare di possedere i requisiti di cui al punto 6.9 in misura maggioritaria rispetto agli altri componenti dell'RTI o del consorzio di concorrenti;

c) per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti:

c.1) i requisiti di carattere generale, di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3 nonché i requisiti economico-finanziari di cui al punto 6.4 e 6.5 ed il requisito di idoneità di cui al punto 6.7 devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

c.2) in relazione ai requisiti inerenti il fatturato globale e il fatturato specifico, di cui ai precedenti punti 6.4 e 6.5, alle dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto 6.6 al servizio analogo di cui al punto 6.8 e alla composizione del gruppo di lavoro di cui al precedente punto 6.9, si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti e 277 del Regolamento.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

7. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro le ore 12.00 del giorno 22 maggio 2015, a pena di esclusione, presso la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura –Viale dell'Arte 16– 00144 Roma – Segreteria della Direzione (3° Piano), con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro della Segreteria del Ministero, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). L'orario di ricezione della Segreteria è dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Ministero ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Sono considerati irricevibili i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

8.1 un unico plico, contenente le altre buste, che dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso e sigillato. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico, debitamente chiuso, deve riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

8.1.1 ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di fax e posta elettronica certificata dell'operatore economico concorrente. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i dati per le comunicazioni dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

8.1.2 dicitura **“NON APRIRE - OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI GARA:
Gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla gestione, monitoraggio e controllo del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 e alla definizione delle nuove linee programmatiche nel settore della pesca del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 – CIG 62156672AC – CUP J81E15000460007;**

8.2 Il plico sopra citato dovrà contenere al suo interno le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura secondo modalità che confermino l'autenticità della chiusura originaria e garantiscano la segretezza delle offerte:

8.2.1 la Busta “A”, con l'indicazione esterna del mittente, del CIG e della dicitura “Documenti amministrativi”, dovrà contenere i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo paragrafo 9;

8.2.2 la Busta “B”, con l'indicazione esterna del mittente, del CIG e della dicitura “Offerta tecnica”, dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 10;

8.2.3 la Busta “C”, con l'indicazione esterna del mittente, del CIG e della dicitura “Offerta economica”, dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 11.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione dalla gara.

Si precisa altresì che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

9. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Detta busta dovrà contenere tutti i sotto indicati documenti:

- A) la domanda di partecipazione a pena di esclusione da redigere ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 2000, e le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (Mod. n. 1 allegato al presente disciplinare), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui al successivo punto A.5 (Mod. n. 1-bis allegato al presente disciplinare), e, in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo punto A.7 (Mod. nn. 2 e 3 allegati al presente disciplinare)
- B) il deposito cauzionale provvisorio;
- C) Documento PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera b. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Trattasi del documento da inserire nella Busta A ed attestante che l'Offerente può essere verificato tramite AVCPASS.
- D) a pena di esclusione la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- E) l'eventuale Mod. n. 4 contenente la dichiarazione attestante le parti del servizio da subappaltare;
- F) Mod. GAP;
- G) la ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al bando di gara.
- H) due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione recante la firma leggibile del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti. In mancanza di un documento di identità, le dichiarazioni saranno considerate *tamquam non esset*;
2. possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

copia conforme all'originare della relativa procura;

3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dal Ministero disponibili sul sito internet www.politicheagricole.gov.it che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte del Ministero con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

Si fa presente che, in attuazione dell'art. 39 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, entrato in vigore il 25 giugno 2014, la mancanza, l'incompletezza o le irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 potrà comportare il pagamento in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto, il cui versamento dovrà essere garantito con la cauzione provvisoria. In tali ipotesi, al concorrente sarà assegnato un termine di 10 giorni per procedere all'integrazione/regolarizzazione delle predette dichiarazioni, decorso inutilmente il quale, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI (Mod. 1):

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "Mod. 1", le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore (firma leggibile recante la qualifica del sottoscrittore) – inerenti la richiesta di partecipazione alla gara e attestanti il possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale, economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara, come di seguito precisate.

A.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) attestanti:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società (anche con riferimento ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando);

2. l'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti), con l'indicazione dei seguenti dati:

- Numero di iscrizione;
- Data di iscrizione;
- Forma giuridica;
- Codice fiscale;
- Partita IVA;
- Sede legale;
- Estremi dell'atto di costituzione;
- Capitale sociale;
- Durata della società;
- Oggetto sociale;

Oppure

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

3. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186- bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale (indicazione riferimenti): per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis (art. 38, comma 1, lett. a), del Codice);



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

4. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

5. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale;

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. Si rappresenta che è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 38, comma 1, lett. c) del Codice); La dichiarazione deve essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti nonché relativamente a quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel Mod. 1 i nominativi e i relativi dati anagrafici.

In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Si rammenta che ai sensi dell'art. 33 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, il concorrente può effettuare una visura presso l'Ufficio del casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli articoli 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso DPR 313/02.

6. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e s.. m. ii. e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

7. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' art.48-bis, comma 1e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (art. 38, comma 1, lett. i) del Codice). Al riguardo indica la Matricola INPS e il numero di P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) dell'INAIL;

9. dichiarazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica (art. 38, comma 1, lett. l) del Codice);

10. di non incorrere nei divieti di cui all'art. 38 – comma 1 – lett. m-ter del Codice dei contratti;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

11. dichiarazione attestante la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare; o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248(art. 38, comma 1, lett. m) del Codice).

12. dichiarazione che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

13. dichiarazione attestante di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del Codice;

A.2) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R 445/2000) comprovanti:

1. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture(art. 38, comma 1, lett. e) del Codice);

2. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Ministero e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Ministero(art. 38, comma 1, lett. f) del Codice);

3. che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1ter dell'art. 38 del Codice dei contratti(art. 38, comma 1, lett. h) del Codice);

4. Attesta ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater e comma 2 dell'art. 38 del Codice di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

5. (nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

A.3) Ulteriori dichiarazioni:

1. di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato tecnico, nello schema di contratto, nelle risposte ai quesiti e in tutti i documenti facenti parte della presente procedura;

2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni comunitarie, nazionali e locali nonché delle circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi agli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

4. di autorizzare la pubblicazione, in caso di aggiudicazione, dei propri dati, relativi a denominazione, sede, nome del progetto, importo del finanziamento assegnato, ai sensi dell'art. 31 del Reg. (CE) n. 498/2007;

5. di autorizzare il Ministero a trasmettere via fax e via posta elettronica certificata le comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice dei contratti. Si precisa che in caso di mancata indicazione del fax e/o dell'indirizzo di posta elettronica certificata, l'Amministrazione non è responsabile del tardivo o mancato recapito delle comunicazioni;

6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme della suddetta legge;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

7. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Il Ministero si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

N.B.1)

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese, a pena di esclusione, dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

N.B.2)

La dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38, comma 1 del Codice, lett. b), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari della domanda di partecipazione alla gara, nonché dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara in GURI:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società/operatori economici = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico; socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Inoltre, la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 - comma 1 - del Codice, lett. c), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari della domanda di partecipazione alla gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

L'attestazione deve essere resa anche dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi ricavabili dalla procura (in attesa della decisione del Consiglio di Stato in adunanza plenaria).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Per le dichiarazioni di cui al N.B.2 andrà utilizzato l'apposito modulo Mod. 1/BIS in allegato.

A.4) Capacità economico - finanziaria e requisiti di natura professionale:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare, come dettagliati nel "Mod. 1".

A.5) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE (ulteriori dichiarazioni):

A) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:

per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare la percentuale del servizio che sarà eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. Inoltre si deve dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare la percentuale del servizio che sarà eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

B) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, o da un GEIE, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare la percentuale del servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

A.6) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

A) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

B) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

A.7) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.):

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria.

Ai fini di quanto sopra, a pena di esclusione, deve essere presentato quanto segue:

- Dichiarazione (Mod. n. 2) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), secondo le modalità specificate per la domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

- Dichiarazione (Mod. n. 3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

- le proprie generalità;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.; nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (Mod. 2) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

B) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta, come previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto €1.850.000,00 (unmilioneottocentocinquantamila/00) e pertanto ammonta a €37.000,00 (trentasettemila/00).

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare al deposito la documentazione attestante la relativa



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

certificazione di qualità (copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000).

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio. Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Il deposito cauzionale provvisorio copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La cauzione provvisoria dovrà coprire anche il pagamento delle sanzioni che l'Amministrazione dovesse irrogare nei casi previsti dall'art. 39 del Decreto Legge, n. 90 del 24 giugno 2014.

Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine di avvio della prestazione contrattuale in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del Codice, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario resterà vincolato fino all'emissione del provvedimento di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

aggiudicazione definitiva, fermo restando l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.

Il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, da produrre in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Ministero.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Nel caso di RTI già costituito la cauzione viene prestata dalla mandataria. Nel caso di RTI, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la cauzione deve essere tassativamente intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice dei contratti. Pertanto, l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice dei contratti, sarà esclusa.

C) DICHIARAZIONE FIDEIUSSORE

Dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006, si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della gara, valida fino alla data del certificato di collaudo o comunque decorsi 12 (dodici mesi) dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato di cui all'art. 324 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

(nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).

2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

D) DICHIARAZIONE ATTESTANTE LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE (Mod. n. 4).

Dichiarazione con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

Ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, l'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato d'onori, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto);
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;

4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro trenta giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

E) MODELLO GAP

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il Mod. GAP allegato agli atti di gara.

In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorti lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

F) DICHIARAZIONI BANCARIE

Le dichiarazioni bancarie di cui al punto 6.6, aventi data non antecedente la pubblicazione nella GURI del presente bando, devono essere esibite in originale ovvero, qualora siano conservate da una pubblica amministrazione, in copia conforme ai sensi del DPR. n. 445 del 2000, con l'indicazione della PA in possesso degli originali.

I concorrenti a pena di esclusione devono fornire almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice.

G) RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI GARA ALL'AVCP

Il contributo di partecipazione al presente bando di gara che le imprese che intendono partecipare alla presente gara sono tenute a versare, a pena di esclusione, è pari ad euro 20,00, ai sensi della Deliberazione del 5 marzo 2014 dell'Autorità medesima. Il relativo versamento dovrà essere



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://contributi.avcp.it/>.

La Commissione di gara, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso, tramite l'accesso al SIMOG.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

La busta “B” deve contenere al suo interno un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta tecnica (progetto), dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico, la descrizione delle attività che si intendono realizzare per l'esecuzione del Servizio oggetto dell'incarico - articolato coerentemente con quanto previsto dal Capitolato tecnico.

Per la valutazione della qualità dell'offerta tecnica in relazione ai parametri di valutazione di cui al paragrafo 14, l'offerta deve prevedere le seguenti sezioni ed una descrizione dettagliata delle stesse:

1. Descrizione delle attività previste, dettagliando la proposta in relazione agli obiettivi e ai servizi previsti dal Capitolato;
2. Il gruppo di Lavoro composto da personale con le caratteristiche minime di numero e di requisiti professionali indicate nel Capitolato e nel presente Disciplinare. Dovranno essere indicate numero, competenze ed esperienze pregresse dei professionisti coinvolti e in particolare l'esperienza pregressa dei medesimi professionisti, riportando unicamente le esperienze e la durata delle stesse nelle materie/tematiche oggetto dell'appalto;
3. L'approccio proposto per la gestione del programma di lavoro da realizzare, si chiede di descrivere l'approccio che si intende seguire per la gestione e la pianificazione del programma di lavoro da realizzare, unitamente alla descrizione dei materiali proposti per la realizzazione delle attività. Particolare attenzione deve essere assicurata nella descrizione delle modalità di organizzazione del lavoro, della tempistica delle attività;
4. Indicazione delle esperienze del proponente (fino ad un massimo di 10) e le modalità di riutilizzo delle stesse nell'ambito dell'appalto;
5. Descrizione delle modalità impiegate per assicurare il monitoraggio del servizio e la valutazione dello stato di esecuzione al fine di individuare le criticità e procedere alla loro risoluzione.
6. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, di consorzi o di aggregazioni di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

imprese di rete devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 37, comma 4 del codice dei contratti. Ai sensi dell'art. 275 del Regolamento, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7. Non sono autorizzate varianti.

In particolare, la suddetta offerta dovrà essere:

- presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine; - contenuta entro le n. 50 (cinquanta) pagine;
- redatta in carattere Arial di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea 1,5.

L'offerta tecnica, da prodursi in tre copie cartacee, ivi incluso l'originale, opzionalmente anche su supporto informatico, deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta in calce con firma leggibile dal legale rappresentante/procuratore – indicando la qualifica del sottoscrittore - dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti; ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito; ovvero ancora, nel caso di GEIE, RTI o Consorzio da costituire o aggregazioni di imprese di rete, da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o aggregazione di imprese. Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C" dovrà contenere al suo interno l'offerta economica, da prodursi in tre copie, ivi incluso l'originale. L'offerta predisposta secondo il modello di cui all'apposito allegato (Mod. 5), deve riportare:

- 1) l'indicazione della percentuale di ribasso - con due cifre decimali - offerta sull'importo posto a base d'asta, IVA esclusa. Eventuali cifre decimali oltre la seconda non verranno considerate;
- 2) il conseguente prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e in lettere IVA esclusa;
- 3) stima dei costi della sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del Codice in caso di rilevazione di rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza;.
- 4) contenere un'analisi dei costi, distinta per ciascuna fase delle attività da realizzare, in modo da consentire l'identificazione delle diverse voci di costo, nonché contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

I costi del progetto dovranno essere distinti nelle seguenti macrovoci con il dettaglio analitico delle sottovoci:

- **costi per spese del personale;**
- **costi per la sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del Codice** (ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a €0,00 (zero);
- **costi di missione, indennità e trasferte;**
- **spese generali nella misura massima del 12%** dei costi effettivi indicati nell'offerta economica, imputati al progetto, precisando le voci di costo che si intendono ricomprese nelle medesime (es: spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro, polizze assicurative, spese di gestione, spese per la rendicontazione e audit);
- **utile di impresa nella misura massima del 10% del totale.**

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta in calce con firma leggibile dal legale rappresentante/procuratore – indicando la qualifica del sottoscrittore – dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, o aggregazioni di imprese di rete, deve essere sottoscritta con firma leggibile da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese o consorzio.

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio o aggregazioni di imprese, inoltre, l'offerta economica deve, a pena di esclusione, specificare l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento all'attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica ai sensi dell'art. 37, comma 4 del codice dei contratti.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte del Ministero ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti e da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83, comma 1, del Codice dei Contratti, secondo i parametri indicati in via analitica al successivo paragrafo 13. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Il Ministero si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non idonee in relazione all'oggetto, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Il verbale di gara non avrà valore di contratto e la conseguente stipula del contratto, avverrà successivamente alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti di competenza del Ministero.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo il Ministero né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dal Ministero.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della formale stipula del contratto in caso di avvio d'urgenza ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs 163/2006. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il Ministero si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, ad apposita Commissione designata dal Direttore Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale redatto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006, e tenuto secondo della progressione cronologica delle operazioni.

Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti della Direzione generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura.

Prima fase

L'apertura della **busta "A"** e della **busta "B"** avverrà in seduta pubblica convocata per **il giorno 25 maggio 2015, ore 10:00** presso la Sala Riunioni del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Viale dell'Arte 16 - 00144 ROMA.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno convocate con invito a mezzo PEC trasmesso a tutte le imprese ammesse alla gara almeno un giorno prima della data fissata, potrà assistere il legale rappresentante della società, ovvero 1 (uno) soggetto per ogni offerente munito dell'originale della delega.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali pervenuti in tempo utile ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste **"A"**, **"B"**, **"C"**.
- c) apertura della busta **"A"** ed esame volto alla verifica della documentazione in esse contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- d) apertura della busta **"B"** e semplice verifica della presenza dei documenti prodotti, a seguito della quale si procederà ad ufficializzare la acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica di ciascun concorrente, attraverso la lettura dei titoli degli atti rinvenuti. Resta esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prendere visione del contenuto.
- e) sorteggio di almeno il 10 % dei concorrenti ammessi per la verifica dei requisiti speciali ex art. 48, comma 1 D.Lgs. n. 163/2006.

Nel corso di successive sedute riservate la Commissione procederà:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

- alla verifica della documentazione trasmessa contenuta nella busta "A" ed eventualmente richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 163/2006 ;
- alla verifica della documentazione trasmessa a riprova dei requisiti speciali dei concorrenti sorteggiati ex art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006;
- alla valutazione delle offerte tecniche, attribuendo, secondo quanto previsto nel successivo paragrafo XI, i punteggi parziali ivi indicati, nonché la stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

Seconda fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, aperta al pubblico, (convocata con e-mail trasmessa a mezzo posta elettronica certificata a tutte le ditte partecipanti almeno un giorno prima della data fissata) per i seguenti adempimenti:

- rendere noto l'esito delle verifica dei requisiti in capo ai concorrenti sorteggiati;
- dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica;
- procedere all'apertura della busta "C" ed alla lettura dei prezzi offerti ed al relativo controllo di conformità;

La commissione si riserva inoltre di verificare l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'art. 86, commi 2 e 3, e all'art. 87 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo XV;

Laddove nessuna offerta risulti anormalmente bassa, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria finale sulla base dei punteggi inerenti l'offerta tecnica ed economica ed a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

14. PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione mediante l'applicazione dei seguenti parametri, attribuendo a ciascuna offerta un punteggio massimo di 100 punti articolato come segue:

qualità offerta tecnica (max punti 70/100; min punti 36)

qualità offerta economica (max punti 30/100)

Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti per la cui offerta tecnica è stato attribuito un punteggio pari o inferiore alla soglia minima di 36/100. (soglia di sbarramento)



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

A. Qualità dell'offerta tecnica (fino a max 70 punti).

L'offerta tecnica consentirà l'assegnazione di un punteggio massimo di 70 punti, sulla base dei criteri di seguito indicati e dei relativi sub-criteri con l'attribuzione dei relativi punteggi e sub-punteggi, come di seguito specificato:

max 70 punti

CRITERIO	SOTTOCRITERIO	P. MAX	P. MAX
A. RIUSO DELLE ESPERIENZE	A.1 Descrizione delle possibilità di riutilizzo e del valore aggiunto per il servizio derivante da esperienze analoghe inerenti le attività di cui alla lettera "A" del paragrafo 3 del Capitolato Tecnico;	3	6
	A.2 Descrizione delle possibilità di riutilizzo e del valore aggiunto per il servizio derivante da esperienze analoghe inerenti le attività di cui alla lettera "B" del paragrafo 3 del Capitolato Tecnico;	3	
B. QUALITA' DEI SERVIZI Proposta di servizi professionali per la realizzazione del servizio richiesto	B.1 Conoscenza del contesto di riferimento in cui opera l'Autorità di Gestione	5	40
	B2 Esaustività e adeguatezza dell'approccio metodologico proposto alle esigenze dell'Amministrazione inerente le attività di cui alla lettera "A" del paragrafo 3 del Capitolato Tecnico	5	
	B.3 Coerenza e concretezza dei servizi offerti in termini di applicabilità della proposta (tempi e strumenti) per le attività di cui alla lettera "A" del paragrafo 3 del Capitolato Tecnico;	5	
	B.4 Coerenza del piano di lavoro in termini di fasi, azioni, documentazione elaborata, output, inerente le attività di cui alla lettera "A" del paragrafo 3 del Capitolato Tecnico;	5	



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

	B.5 Esaustività e adeguatezza dell'approccio metodologico proposto alle esigenze dell'Amm.ne inerente le attività di cui alla lettera "B" del paragrafo 3 del Capitolato Tecnico;	5	
	B.6 Coerenza e concretezza dei servizi in termini di applicabilità della proposta (tempi e strumenti) per le attività di cui alla lettera "B" del paragrafo 3 del Capitolato Tecnico;	5	
	B.7 Coerenza del piano di lavoro in termini di fasi, azioni, documentazione elaborata, output, inerente le attività di cui alla lettera "B" del paragrafo 3 del Capitolato Tecnico;	5	
	B. 8 Livello di innovazione di quanto proposto in relazione ai servizi proposti;	5	
C. MODELLO ORGANIZZATIVO Gruppo di Lavoro e gestione delle risorse	C.1 Coerenza interna della composizione e dell'organizzazione del Gruppo di Lavoro rispetto al Capitolato Tecnico	8	24
	C.2 Coerenza ed efficacia delle modalità di interazione con tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio (<i>stakeholders</i> , stazione appaltante, commissione europea)	8	
	C.3 Descrizione dei possibili meccanismi di controllo e monitoraggio della qualità dei servizi offerti	8	
TOTALE		70	70

In conformità a quanto disposto dall'Allegato P del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per ogni criterio, ogni componente della Commissione attribuirà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 espresso in valori centesimali.

Il coefficiente sarà pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre sarà pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima secondo la seguente scala di merito:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non
----------	--------	-------	----------	-------------	-----



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

					adeguato
Coefficiente [Valore V(a) _i preliminare assegnato]	1,000	0,750	0,500	0,250	0,000

Successivamente, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di *rescaling*). In particolare:

a) se $V(\max)_{pi} > 0$
 $V_{(\max)_{pi}}$

b) se $V(\max)_{pi} = 0$

$V(a)_{pi} = 0$

dove:

V(a)_{pi} è il coefficiente ottenuto dalla Impresa a per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V(max)_{pi} è il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V(a)_i è il coefficiente definitivo ottenuto dalla Impresa a per il criterio i-esimo.

I coefficienti definitivi, come sopra determinati in relazione a ciascun elemento di valutazione, saranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta risulterà dalla somma dei punteggi relativi a tutti i criteri.

B. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere conforme all'Allegato 2 – *Fac-simile* della “Dichiarazione di offerta economica” ed alle indicazioni in esso contenute.

Il calcolo dell'offerta economica, a seguito del quale sarà attribuito a ciascun concorrente un punteggio non superiore a **30 punti**, sarà effettuato sulla base della seguente formula:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

Il punteggio del prezzo da attribuire sarà assegnato in modo proporzionale in base alla seguente formula matematica:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente -iesimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente -iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A_{max} = Valore massimo dell'offerta (ribasso massimo praticato in gara)

Il Punteggio finale sarà determinato considerando le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

Il punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta è quindi pari al risultato derivante da: punteggio "Qualità dell'offerta tecnica" + punteggio "Qualità dell'offerta economica", determinati impiegando i criteri di valutazione sopra descritti.

Sono escluse le offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali. Si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione ovvero di procedere ad una assegnazione parziale senza che i concorrenti possano rappresentare pretese al riguardo. Si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa venga ritenuta congrua ed ammissibile. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento del soggetto aggiudicatario l'amministrazione può valutare di procedere all'affidamento in favore del concorrente o dei concorrenti che seguono in graduatoria.

15. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione di Gara per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del Codice dei Contratti).

In ogni caso la Commissione di gara può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art.86, co.3 del Codice dei Contratti).

La Commissione, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 87 del Codice dei contratti, invita il concorrente, quando l'offerta risulti o appaia anormalmente bassa, a fornire, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta, le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, con particolare riferimento al dettaglio dei costi del lavoro, metodo di prestazione dei servizi, soluzioni tecniche adottate, condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire l'appalto, originalità dei servizi offerti, eventuali aiuti di Stato, e quant'altro si ritenga necessario a comprova delle voci di prezzo.

Successivamente la Commissione di gara procederà all'esame degli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite con le modalità di cui all'art. 88 del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice dei contratti, verrà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se ritenuta anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa la Commissione di gara potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del Codice dei contratti.

Il Ministero esclude l'offerta che, in base agli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso inaffidabile.

All'esito del procedimento di verifica, la Commissione procederà, per le sole offerte congrue, alla formulazione della graduatoria finale sulla base dei punteggi inerenti l'offerta tecnica ed economica. Infine, il Presidente, in seduta pubblica, da convocare con fax inviato a tutte le ditte partecipanti alla gara almeno un giorno prima della data fissata, dichiara l'anomalia delle offerte che sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano gli articoli 86, 87 e 88 del Codice, l'art. 121 del Regolamento e le Linee Guida di cui alla determinazione dell'Autorità n. 6 dell'8 luglio 2009.

16 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

possessione dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2, del Codice dei contratti.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'esecuzione anticipata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 9 del codice degli Appalti, applicando la disciplina di cui all'art. 302 del regolamento attuativo DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato, a seguito della suddetta verifica, a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art.113, co. 1, del D.Lgs. 163/06. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione dell'atto;

- verifica antimafia al fine di accertare l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto - di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di tentativi di infiltrazione mafiosa - di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

17. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è Il Ministero.

Con le dichiarazioni di cui al paragrafo 8, punto C.3 del presente disciplinare, da riportare sul Mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

18. DATA DI INVIO DEL BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELL'UNIONE EUROPEA

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 10 aprile 2015 e ricevuto dal medesimo in pari data.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E
DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Roma,

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
Firmato

Il Dirigente
Marco Rossitto
Siglato